

Filiera tecnica, triplicate le iscrizioni al 4 più 2

A conclusione delle iscrizioni on line al nuovo anno scolastico «sono stati registrati 5.449 iscritti al primo anno della filiera tecnica del 4+2, un risultato che segna un aumento straordinario rispetto ai 1.669 dello scorso anno - spiega il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara -. Il numero è più che triplicato e si prevede un ulteriore incremento nelle prossime ore, dato che le scuole stanno procedendo con la ricognizione delle iscrizioni cartacee».

Lo scorso anno, al termine di queste operazioni, ha proseguito Valditara, «il numero era salito a 2.093. Ci attendiamo un ulteriore incremento di iscrizioni alla filiera anche in occasione della formazione delle classi, in seguito alla scelta delle famiglie che potranno sempre privilegiare il 4+2 piuttosto che il percorso tradizionale quinquennale. Lo scorso anno i passaggi dal quinquennale al quadriennale sono stati 601, portando a un totale di 2.694 studenti iscritti al 4+2 all'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, non è irrealistico pensare, ha aggiunto Valditara, «che a settembre di quest'anno il numero supererà ampiamente quota 6mila».

La filiera 4+2, vale a dire quattro anni di scuola superiore più due anni negli Its Academy, era partita lo scorso anno in via sperimentale, ora va a regime. Lo scorso anno, ha ricordato Valditara, erano state autorizzate 180 scuole per un totale di 225 percorsi; quest'anno sono state autorizzate 396 scuole richiedenti, con un aumento di 216 scuole rispetto all'anno precedente, per un totale di 628 percorsi attivati. La riforma del 4+2 è, dunque, ormai una realtà consolidata che coinvolge oltre 8mila studenti».

Per la distribuzione tra licei e istituti tecnici e professionali, il rapporto si conferma stabile. I licei continuano a essere scelti da più di uno studente su due: siamo al 56%. Gli istituti tecnici sono al 31,3%, gli istituti professionali al 12,7% del totale. Il liceo del Made in Italy ha visto un incremento di circa il 10% rispetto alle iscrizioni dello scorso anno.

«Coerentemente con la crescita del numero di scuole che hanno aderito, anche gli studenti che hanno scelto i corsi 4+2 sono aumentati, in questo caso triplicati - ha evidenziato Riccardo Di Stefano, delegato del presidente di Confindustria all'Education e all'Open Innovation -. 5.400 studenti possono sembrare pochi, un 1% se consideriamo il totale degli iscritti al primo anno di scuola superiore, ma intanto c'è stato un incremento rispetto al primo anno di start up, non scontato, e poi dopo i primi assestamenti fisiologici, ora siamo davanti alla prospettiva di poter lavorare con un sistema collaudato di aziende e istituzioni locali e nazionali che possono fare orientamento a tutto tondo e raccontare al meglio le grandi novità che questa sperimentazione porta con sé, dando benefici soprattutto ai giovani, coraggiosi e lungimiranti, che la sceglieranno. D'altronde anche gli Its Academy,

che non a caso sono il modello di riferimento del 4+2, erano un piccolo numero e oggi si stanno imponendo, progressivamente, come una realtà solida del nostro sistema educativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA